



Direzione Generale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

DECRETO

Oggetto: Costituzione del Gruppo di Lavoro Integrato permanente per la predisposizione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e individuazione della Struttura incaricata del coordinamento del processo di programmazione integrata.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio, emanato ai sensi della Legge n. 240/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTE la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, con il quale è stato definito il contenuto del PIAO ed è stato adottato il relativo Piano tipo;

VISTE le Linee Guida per la compilazione del PIAO pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'anno 2025 (di seguito, "Linee Guida PIAO 2025"), che valorizzano l'integrazione tra i processi e i piani di programmazione confluiti nel PIAO;

CONSIDERATO che le richiamate Linee Guida PIAO 2025 suggeriscono, ai fini della definizione del PIAO, la costituzione di un Gruppo di Lavoro Integrato, composto dai responsabili delle politiche dell'ente e degli obiettivi di valore pubblico e dai responsabili delle funzioni amministrative interessate (tra le quali: performance; anticorruzione e trasparenza; organizzazione; lavoro agile; fabbisogno del personale; formazione del personale; pari opportunità; area economico-finanziaria e patrimoniale; transizione digitale; comunicazione; statistica), con la partecipazione, in determinate fasi, degli stakeholder interni ed esterni;

CONSIDERATO che le medesime Linee Guida evidenziano, altresì, la necessità di identificare la Struttura incaricata del coordinamento del PIAO, con compiti di natura metodologica, di raccordo tra i processi di programmazione e di predisposizione delle bozze del documento;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 1643/2025, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'amministrazione, in vigore dal 1° gennaio 2026, articolata in Aree, Settori e Unità Organizzative, nonché le successive Linee Organizzative e il Funzionigramma di Ateneo;

VISTO, in particolare, il Funzionigramma di Ateneo pro tempore vigente, che attribuisce al Settore Personale e Sviluppo Organizzativo la gestione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e il relativo monitoraggio, e sul quale si fondano le individuazioni delle strutture operate con il presente decreto

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e il Piano Strategico di Ateneo 2026-2027, come da ultimo aggiornato;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente;

RAVVISATA la necessità, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione integrata relativo al PIAO 2027-2029, di assicurare l'integrazione tra i diversi processi di programmazione e tra questi e la programmazione economico-finanziaria, secondo le indicazioni ministeriali;

CONSIDERATO, altresì, che l'integrazione tra i processi di programmazione confluiti nel PIAO assume specifico rilievo anche nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) e delle Linee Guida ANVUR per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, che dedicano puntuali punti di attenzione al raccordo tra pianificazione strategica, programmazione operativa e programmazione economico-finanziaria, anche in vista della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo programmata per l'anno 2027;

RITENUTO, pertanto, di costituire, con carattere permanente, il Gruppo di Lavoro Integrato per la predisposizione, il monitoraggio e l'aggiornamento del PIAO e di individuare la Struttura incaricata del coordinamento del relativo processo;

DECRETA

Art. 1 – Costituzione del Gruppo di Lavoro Integrato

1. È costituito, ai sensi delle Linee Guida PIAO 2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Gruppo di Lavoro Integrato, a carattere permanente, per la predisposizione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito, "Gruppo di Lavoro"), quale sede stabile di raccordo tra i processi di programmazione confluiti nel PIAO, lungo l'intero ciclo annuale di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.

Art. 2 – Composizione

1. Il Gruppo di Lavoro si articola in un Nucleo di coordinamento, in composizione ristretta, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento generale del processo di programmazione integrata, e in una Composizione allargata, convocata in relazione alle sezioni del PIAO e alle fasi del processo.

2. Il Nucleo di coordinamento è presieduto dalla Direttrice Generale ed è composto da:

- il **Prorettore, Prof. Nicola Fontana**, in rappresentanza delle politiche di Ateneo e degli obiettivi di valore pubblico definiti dagli Organi di Governo;
- il **Responsabile del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo**, quale referente della Struttura di coordinamento di cui all'articolo 3, con riferimento alle funzioni di performance, organizzazione, lavoro agile, fabbisogno e formazione del personale;
- il **Responsabile del Settore Sistemi Finanziari**, con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria delle azioni programmate e al monitoraggio della programmazione triennale ministeriale (PRO3);
- il **Responsabile del Settore Servizi IT**, anche in qualità di coordinatore del tavolo tecnico per l'accreditamento, con riferimento al raccordo tra il processo di programmazione integrata e la preparazione della visita di accreditamento periodico, nonché alla transizione digitale.

3. La *Composizione allargata* comprende, oltre ai componenti di cui al comma 2:

- la Prof.ssa Paola Saracini, Presidente del CUG, Delegata della Rettrice per le Politiche del personale e relazioni sindacali
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), con riferimento alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- i Responsabili delle politiche di Ateneo e degli obiettivi di valore pubblico sul versante gestionale, individuati nei Responsabili di Settore competenti per gli ambiti della didattica e dei servizi agli studenti, della ricerca e del trasferimento tecnologico e dell'edilizia e infrastrutture, secondo il Funzionigramma vigente;
- il Responsabile della U.O. Applicativi Informatici e Analisi Statistiche, con riferimento alla conduzione dei servizi applicativi e alle analisi statistiche per l'estrazione e l'elaborazione dei dati dalle basi di dati istituzionali;
- il personale del Settore Comunicazione, Formazione continua e Ricerca;
- il Responsabile della U.O. Qualità e Valutazione, con riferimento al raccordo con il Nucleo di Valutazione e con il Presidio della Qualità di Ateneo;

- i Responsabili del Settore Servizi ai Dipartimenti DEMM e DST e ai Centri di Servizio e del Settore Servizi al Dipartimento di Ingegneria, quali referenti della programmazione per le Strutture decentrate.

4. Alle riunioni del Gruppo di Lavoro, in entrambe le composizioni, possono essere invitati a partecipare, in relazione agli argomenti trattati, i Direttori di Dipartimento, ulteriori responsabili di struttura, referenti dei singoli processi di programmazione, esperti esterni di comprovata qualificazione nelle materie trattate nonché, in determinate fasi, stakeholder interni ed esterni all'Ateneo. Le funzioni di segreteria del Gruppo di Lavoro sono assicurate dalla Segreteria Generale.

Art. 3 – Struttura incaricata del coordinamento del PIAO

1. La Struttura incaricata del coordinamento del PIAO è individuata nel Settore Personale e Sviluppo Organizzativo, cui il Funzionigramma vigente affida la gestione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e il relativo monitoraggio. Essa opera sotto la direzione della Direttrice Generale, in raccordo con con la Segreteria Generale.

2. Il Responsabile del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo, dott.ssa De Girolamo, individua inoltre, entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto, un referente operativo del processo all'interno del Settore, incaricato dell'istruttoria e della gestione corrente degli adempimenti di cui all'articolo 4, dandone comunicazione alla Direttrice Generale.

Art. 4 – Compiti della Struttura di coordinamento

1. La Struttura di cui all'articolo 3, in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida PIAO 2025, svolge i seguenti compiti:

- definire gli strumenti metodologici (schede, strumenti di raccolta e analisi dei dati) e i relativi applicativi riferiti ai processi di programmazione che alimentano le diverse sezioni del PIAO;
- organizzare iniziative di presentazione e divulgazione degli strumenti metodologici e dei relativi applicativi;
- facilitare i collegamenti e la gestione delle interdipendenze tra i diversi processi di programmazione e tra questi e la programmazione finanziaria;
- definire il macro-processo di programmazione integrata, evidenziando le necessarie interazioni tra i diversi processi di programmazione;
- definire, d'intesa con i referenti dei diversi processi di programmazione, le relative tempistiche;
- monitorare l'avanzamento dei processi di programmazione;
- raccogliere gli esiti dei diversi processi di programmazione, valutandone la completezza e l'eshaustività;
- verificare la coerenza dei contenuti delle diverse sezioni rispetto alle indicazioni ministeriali;
- predisporre la prima bozza del PIAO;

- verificare la presenza delle necessarie interdipendenze tra le diverse sezioni del PIAO;
- predisporre la seconda bozza del PIAO, da sottoporre agli Organi di Governo per l'approvazione nei termini di legge.

2. La Struttura di coordinamento cura, altresì, la predisposizione e l'aggiornamento della matrice dei collegamenti tra le sezioni e sottosezioni del PIAO, le strutture referenti e i correlati documenti di programmazione, ivi compreso il bilancio unico di Ateneo di previsione, quale strumento di presidio delle interdipendenze tra i processi di programmazione.

Art. 5 – Modalità di funzionamento

1. Il Gruppo di Lavoro è convocato dalla Direttrice Generale, anche in modalità telematica, secondo un cronoprogramma definito dalla Struttura di coordinamento d'intesa con i referenti dei diversi processi di programmazione, in coerenza con il termine di legge per l'adozione del PIAO, fissato al 31 gennaio di ciascun anno. *Per il ciclo 2027-2029 il processo è orientato all'approvazione del PIAO da parte del Consiglio di Amministrazione nell'ultima seduta utile del mese di dicembre 2026, in raccordo con l'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione; il mese di gennaio 2027 è riservato alla sola gestione di eventuali criticità, fermo restando il termine di legge.*

2. Il Nucleo di coordinamento si riunisce con cadenza periodica lungo l'intero ciclo di programmazione. La Composizione allargata è convocata, anche per singole sezioni o gruppi di sezioni, nelle fasi di avvio del processo, di verifica intermedia e di validazione delle bozze del PIAO, nonché ogniquale volta la trattazione degli argomenti lo richieda; i componenti di cui all'articolo 2, comma 3, sono in ogni caso convocati per le sezioni di rispettiva competenza.

3. Il Nucleo di Valutazione, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, e il Presidio della Qualità di Ateneo possono essere consultati, con funzione propositiva e non decisionale, per raccomandazioni e per il supporto alla metodologia di lavoro.

4. Per specifiche esigenze di carattere metodologico o specialistico, la Direttrice Generale può disporre, anche su proposta della Struttura di coordinamento, la consultazione di esperti esterni di comprovata qualificazione ed esperienza nelle materie oggetto del PIAO. La partecipazione degli esperti ha funzione consultiva e non decisionale e avviene senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio di Ateneo, salvo il conferimento di eventuali incarichi nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Gli interventi degli esperti esterni possono essere organizzati anche in forma di sessioni formative dedicate, rivolte ai componenti del Gruppo di Lavoro e al personale coinvolto nei processi di programmazione; in tal caso essi sono ricompresi nella programmazione delle attività di formazione del personale di cui alla relativa sottosezione del PIAO e i relativi oneri gravano sulle risorse destinate alla formazione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di incarichi di docenza.

5. I componenti del Gruppo di Lavoro assicurano, ciascuno per il proprio ambito di competenza, la tempestiva trasmissione alla Struttura di coordinamento dei dati, delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione, al monitoraggio e all'aggiornamento delle sezioni del PIAO.

6. Restano ferme le prerogative delle relazioni sindacali. Sulle materie del PIAO oggetto di informazione e di confronto ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, la Struttura di coordinamento assicura la tempestiva attivazione dei relativi istituti nei confronti delle Organizzazioni Sindacali e della RSU, in tempo utile rispetto all'approvazione del Piano.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. La partecipazione al Gruppo di Lavoro rientra nei compiti istituzionali dei componenti e non comporta la corresponsione di compensi, gettoni di presenza o indennità comunque denominate.
2. I riferimenti alle strutture organizzative contenuti nel presente decreto si intendono effettuati al Funzionigramma pro tempore vigente. In caso di modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, le funzioni e le partecipazioni previste dal presente decreto si intendono riferite alle strutture che subentrano nelle rispettive competenze, senza necessità di modifica del presente decreto, salva la facoltà della Direttrice Generale di aggiornarne la composizione con proprio provvedimento.
3. Il presente decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo e trasmesso ai componenti del Gruppo di Lavoro, al Nucleo di Valutazione e alle strutture interessate.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005